riconosce in questo la sua dignità antica, ma dopo che la Serbia passò allo scisma, che fu principio di persecuzioni pei cattolici, fu assoggettata alla metropoli di Antivari. L'Eubel cita 9 Vescovi fino al 1410. Nella seconda metà di quel secolo se ne incontra un altro, certo Joannes Heldin O. Praed. suffraganeo del Vescovo di Bamberga, morto nel 1466. Allora alla persecuzione serba, era successo il terrore della mezzaluna. Più tardi ne rammenta altri tre (Benedetto, Stefano e Francesco), dal 1518 al 1571. Anche secondo il Pooten, nel suo sommario delle diocesi albanesi dipendenti dalla metropoli di Antivari, tratto dall'Opera del Farlati-Coleti, dopo i primi 9 citati dall'Eubel, c'è una lacuna di un centinaio d'anni (1518), prima che la serie dei Vescovi riprenda il suo filo. La serie degli Arcivescovi ricomincia sicuramente con Andrea nel 1656, che il citato Autore porta fino a Mgr. Dario Bucciarelli nel 1864.

Mgr. Andrea Bogdan fu il primo che risiedette a Scopia dopo l'occupazione turca, ma trovò la cristianità quasi distrutta e ridotta a 8 Parrocchie con soli 300 cristiani. Moltissimi erano passati all'Islam per colpa dei sacerdoti di quel tempo che furon senz'altro deposti dalla S. Congregazione. Andrea in tempi difficilissimi si sottopose per 19 anni al terribile incarico di farvi rifiorire il culto e la religione (1). Successore di Andrea

⁽¹⁾ Durante la cura pastorale di Mons. Andrea Bogdan avvenne la visita di D. Stefano Gaspari (18 luglio 1671), di cui riferiamo la statistica. (V. Hylli i Dritës Vj. VI, p. 378 sgg.).

Prizrend: case cattoliche 20, anime 120.

Villaggi circostanti: Surecca (Suhareka) donne 20; Gleciano (Gllogiàn), anime 640; Papasi (Papaz), case 4, anime 30; Landovizza, case 6, anime 45; Sacesta (Poçestë), case 1, anime 6. Gli altri avevano abiurato 28 anni prima, per sfuggire ai tributi.

Di Jànjevo non è data la statistica. Vi tiene residenza l'arcivescovo (Andrea Bogdan) perchè la Cattedrale di Scopia, S. Veneranda, era stata convertita in moschea.

Scopia: Case 25, anime 100. Cratavo (Kratovo) dipendente da Scopia, a 25 miglia teneva case 7, anime circa 25; gli altri avendo rinnegato 26 anni prima. Il prete vi tien bisogno di un « Evangelistario illirico » nella messa di rito romano.

Monte Negro (Crna Gora) a 25 miglia da Scopia, con 6 villaggi e 2 chiese, 400 anime. Il prete tien bisogno di un « Evangelistario illirico ».

Monte Nuovo (Novo Brdo) con parroco: case 18, anime 70. Serve pure